

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1625 del 01/10/2018

Seduta Num. 41

**Questo** lunedì 01 **del mese di** ottobre  
**dell' anno** 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2018/1691 del 24/09/2018

**Struttura proponente:** SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA  
SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, PIANO ENERGETICO,  
ECONOMIA VERDE E RICOSTRUZIONE POST-SISMA

**Oggetto:** POR FESR 2014-2020 - APPROVAZIONE PROGRAMMI PRESENTATI DAI  
COMUNI DI MODENA, DI REGGIO EMILIA, DI PIACENZA E DI CESENA A  
VALERE SULL'AZIONE 6.7.2 SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLA  
CONOSCENZA E ALLA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE,  
MATERIALE E IMMATERIALE. RETTIFICA DELIBERA DI GIUNTA  
REGIONALE N. 2212/2017

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Silvano Bertini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 ed in particolare l'art.123 paragrafo 6;
- il Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006; visto in particolare l'art.7 che favorisce nell'ambito dei programmi operativi lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate e che definisce Autorità Urbane le città responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile assegnando loro il compito di selezione delle operazioni;
- le Linee guida per gli stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato di cui al documento EGESIF del 18/05/2015;
- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;
- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "*Preso d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione*";
- l'Accordo di Partenariato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29.10.2014;

Richiamati:

- il "*Documento strategico regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020. Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione*" (approvato con propria deliberazione n. 571 del 28 aprile 2014 e con D.A.L. n. 167 del 15 luglio

2014), con cui la Regione, ha declinato il concetto di sviluppo urbano sostenibile, ha individuato le aree teatro di azioni integrate per il rilancio e la riqualificazione nei territori dei Comuni di Modena, Ferrara, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena e Bologna (Autorità Urbane), in coerenza con il Piano Territoriale Regionale e con i regolamenti che disciplinano la politica di coesione dell'Unione europea e le scelte nazionali contenute nell'Accordo di partenariato;

- la propria deliberazione n. 211/2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 (di seguito POR FESR o Programma), le cui funzioni sono individuate agli artt. 49 e 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di cui le "Autorità Urbane" sono membri;

- il documento "*Criteri di selezione delle operazioni*", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma, nella seduta del 31 marzo 2015, predisposto dall'Autorità di Gestione;

- la propria deliberazione n. 223/2015 con cui le Autorità Urbane sono state nominate Organismi intermedi a cui è affidata la selezione delle operazioni relative all'Asse 6, in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la propria deliberazione n.1743 del 6/11/2017 con la quale sono state definite le Modalità di presentazione del Piano integrato di promozione in attuazione dell'azione 6.7.2, quale strumento di riferimento per l'avvio delle procedure di attuazione dell'azione 6.7.2;

- la propria deliberazione n. 2212 del 28/12/2017 avente ad oggetto: "Approvazione programmi presentati a valere sull'azione 6.7.2 sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate - assegnazione e concessione contributi ai comuni di Forlì e Rimini - accertamento entrate - approvazione convenzione;

- la propria deliberazione n. 1421 del 03/09/2018 con cui si è provveduto, tra le alte cose, ad approvare un nuovo schema di convenzione inerente all'azione 6.7.2, rettificativo e integrativo dello schema

adottato con la sopracitata propria deliberazione n. 2212/2017;

Viste le proposte di programma promozionale presentate dalle Autorità Urbane di Cesena, Piacenza, Modena e Reggio Emilia, acquisite al protocollo regionale secondo la numerazione riportata nella tabella che segue:

BENEFICIARIO	PROTOCOLLO REGIONALE	DATA PROTOCOLLAZIONE	Budget previsto
Cesena	PG.2018.0467365	27.06.2018	€500.000,00
Piacenza	PG.2018.0471475	29.06.2018	€501.714,50
Modena	PG.2018.0463556	26.06.2018	€251.714,50
Reggio Emilia	PG.2018.0474362	02.07.2018	€314.214,50

Preso atto che:

- le sopracitate proposte sono state sottoposte al nucleo di valutazione istituito dal Direttore Generale all'Economia della Conoscenza del Lavoro e dell'Impresa con determinazione n. 13067/2015, e hanno rispettato i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;
- le proposte presentate risultano congruenti con i criteri e le modalità di presentazione del piano integrato di promozione come previsto dalla propria deliberazione n. 1743/2017;
- il Nucleo ha altresì individuato degli elementi integrativi della proposta che verranno inclusi nella scheda progetto allegata alla convenzione in seguito alla concessione e impegno delle rispettive risorse;

Ritenuto pertanto di approvare i programmi presentati dalle Autorità Urbane del Comune di Cesena, del Comune di Modena e del Comune di Reggio Emilia;

Dato atto che con riferimento a quanto previsto dal comma 1 dell'art.56 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 del medesimo Decreto legislativo relativamente all'imputazione della spesa, sulla base delle valutazioni effettuate dal Responsabile del procedimento in ordine ai termini di realizzazione delle attività, previsti nei cronoprogrammi agli atti;

Rilevato inoltre che nella sopracitata propria deliberazione n. 2212 del 28/12/2017 per mero errore

materiale è stato riportato al punto 8 del deliberato un errato riferimento al soggetto responsabile della liquidazione e della richiesta di emissione dei titoli di pagamento delle quote;

Ritenuto quindi:

- di sostituire il punto 8) della sopracitata deliberazione con il seguente punto:

*“di dare atto, inoltre, che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento si provvederà con atti formali del dirigente competente per materia - ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;*

- di confermare la propria deliberazione n. 2212/2017 e sue successive modifiche in ogni altra sua parte;

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale Attività produttive, Commercio e Turismo n. 8265 del 3/07/2015 con cui sono stati individuati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;
- la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e impresa n. 10082 del 27/06/2016 con cui sono stati individuati i responsabili degli Assi del POR FESR 2014-2020;
- la propria deliberazione n. 614 del 25/05/2015, così come rettificata con propria deliberazione n. 1119/2015 del 3/08/2015, con cui è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le Autorità Urbane al fine di condividere il percorso di attuazione dell'Asse 6, e sono stati definiti la struttura organizzativa e i compiti del Laboratorio Urbano;
- la propria deliberazione n. 807 del 01/07/2015 con cui sono state approvate le *“Linee guida per la definizione della strategia di sviluppo urbano sostenibile delle città”*, così come integrata e modificata con propria deliberazione n. 1089/2016;
- la propria deliberazione n. 1223 del 31/08/2015 che nomina le Autorità Urbane quali Organismi Intermedi a cui è delegata la selezione delle operazioni (in conformità all'art. 123, paragrafo 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013) relative all'Asse

6 e si è approvato lo schema di convenzione per l'assegnazione delle risorse di assistenza tecnica;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

Viste:

- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di Stabilità Regionale 2018";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2191 del 28/12/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la L.R. 27 luglio 2018, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020";
- la L.R. 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida

sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, ed in particolare l'art. 11 *“Codice unico di progetto degli investimenti pubblici”*;

Richiamati:

la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 *“Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”* e successive modificazioni;

il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e succ. mod. ed in particolare l'art. 22;

la propria deliberazione n. 93/2018 recante *“Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020”*, ed in particolare l'allegato B) *“Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020”*;

Richiamate le proprie deliberazioni:

n. 2416/2008 avente ad oggetto *“Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”* e succ. mod., per quanto applicabile;

n. 468/2017 avente ad oggetto *“Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”*;

n. 56/2016 avente ad oggetto *“Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001”*;

n. 270/2016 avente ad oggetto *“Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”*;

n. 622/2016 avente ad oggetto *“Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”*;

n. 702/2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

n. 1107/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

n. 477/2017 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali Cura della persona, salute e welfare, Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la determinazione n. 1174/2017 avente ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Piano energetico, Economia verde, Ricostruzione post-sisma;

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:



1. di approvare i programmi promozionali presentati dalle Autorità urbane di Cesena, Piacenza, Modena e Reggio Emilia, presentati sulla base delle "Modalità di selezione dei Piani integrati di promozione in attuazione dell'azione 6.7.2" approvate con propria deliberazione n. 1743/2017, e acquisiti al protocollo regionale come riportato nella tabella seguente:

BENEFICIARIO	PROTOCOLLO REGIONALE	DATA PROTOCOLLAZIONE	Budget previsto
Cesena	PG.2018.0467365	27.06.2018	€500.000,00
Piacenza	PG.2018.0471475	29.06.2018	€501.714,50
Modena	PG.2018.0463556	26.06.2018	€251.714,50
Reggio Emilia	PG.2018.0474362	02.07.2018	€314.214,50

2. di demandare al Responsabile di Servizio "Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile" in qualità di Responsabile dell'Asse 6 la successiva fase di concessione e impegno delle rispettive risorse individuate nei programmi presentati;
3. di dare atto che il Responsabile del Servizio "Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile", in qualità di Responsabile dell'Asse 6 - Città attrattive e partecipate ai sensi della normativa di cui alla L.R. n. 43/2001 e succ. mod. e della propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, procederà alla sottoscrizione della convenzione tra le parti, con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, secondo lo schema approvato con deliberazione n. 1421/2018 e le modalità ivi approvate, apportando alla stessa le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, subordinatamente al recepimento delle richieste di integrazione sulle schede progetto come definite dal Nucleo di Valutazione;
4. di trasmettere il presente provvedimento alle Autorità Urbane;
5. di pubblicare la presente sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;
6. di approvare le modifiche da apportare alla propria deliberazione n. 2212 del 28/12/2017,

sostituendone il punto 8) del deliberato con il seguente:

*-“di dare atto, inoltre, che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento si provvederà con atti formali del dirigente competente per materia - ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;*

- 7.**di confermare la sopracitata propria deliberazione n. 2212/2017 e sue successive modifiche in ogni altra sua parte;
- 8.** di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Silvano Bertini, Responsabile del SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1691

IN FEDE

Silvano Bertini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1691

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1625 del 01/10/2018

Seduta Num. 41

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi